



Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Div. II - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

VA@pec.mite.gov.it

ISPRA

Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale

Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale

delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi

e dei servizi idrici e per le attività ispettive

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c.

ARPA Lombardia

arpa@pec.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia

Dipartimento di Mantova

dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

D.M. n. 369 del 9/9/2021 di Riesame complessivo AIA alla società EP Produzione S.p.A. per l'esercizio della Centrale termoelettrica situata nel comune di Ostiglia (MN) – Istanza di riesame AIA ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs.3 aprile 2006, 152 e ss.mm.ii.

In riferimento al Decreto Autorizzativo in oggetto, il Gestore trasmette l'istanza di riesame AIA relativo alla modifica dei VLE fissati rispettivamente per il parametro CO ed NOx delle caldaie ausiliarie 1 e 2.

La proposta è stata esplicitata nell'allegato 1_Scheda di modifica AIA.

Si allega, inoltre, ai sensi del DM n. 58 del 6/3/2017, l'attestazione di pagamento on line della tariffa istruttoria (allegato 3) per l'avvio del procedimento.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo i migliori saluti.

Il Direttore di Centrale

Marco Bertolino

Allegati:

Allegato 1: Scheda di modifica AIA;

Allegato 2: Asseverazione della tariffa istruttoria da versare;

Allegato 3: Attestazione di pagamento della tariffa istruttoria con n.CRO.

Nella presente scheda, si riportano quelli che si ritengono gli elementi essenziali delle istanze di modifica non sostanziale, per garantire la procedibilità dell'istanza e l'aggiornamento dell'AIA, applicabile allo specifico caso.

Elementi identificativi:

Ragione sociale	EP PRODUZIONE S.P.A.
Sede legale	VIA VITTORIO VENETO, 74 - 00187 ROMA
Sede operativa	S.S. 12 ABETONE-BRENNERO, KM 239, 46035 OSTIGLIA (MN)
Denominazione impianto	CENTRALE TERMOELETTRICA DI OSTIGLIA (MN)
Codice e attività IPPC	CATEGORIA 1.1 - IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE > 50 MW
Gestore	Marco Bertolino Tel: +39 0386 30 3220 e-mail: marco.bertolino@eproduzione.it PEC: eproduzione@pec.it
Decreto di AIA	DM N. 369 del 9/9/2021-Pubb.in GU il 2/10/2021
Scadenza AIA	2/10/2037

PUNTO 1

Definizione della modifica richiesta:

Modifica del VLE relativo al parametro CO e aggiornamento del VLE al parametro NOx per le caldaie ausiliarie 1 e 2.

Descrizione delle modifiche:

Nell'attuale decreto autorizzativo le caldaie ausiliarie 1 e 2 hanno un VLE orario per il CO pari a **5 mg/Nm³** e un VLE orario pari a **250 mg/Nm³** per l'NOx, come indicato alla prescrizione 15 del PIC:

15. Ai camini delle caldaie ausiliarie da 14,99 MWt ciascuna sono fissati i seguenti valori limite di emissione

Sigla camino	Caratteristiche		Portata massima (Nm ³ /h) (3%O ₂)	Inquinante	Valore attuale mg/Nm ³	Attuale VLE mg/Nm ³	BAT-AEL (mg/Nm ³)	VLE AIA dal 17.08.2021 (mg/Nm ³) orari	O2% rif.
	Altezza (m)	Sezione (m ²)							
Camino A5.1(caldaia aux.1)	60	6,28	16.000	NOx (come NO ₂)	200 (conc. rappresentativa) 81,3 (anno rif. 2016)	350	-	250	3
				CO	100 (conc. rappresentativa) 0,31 (anno rif. 2016)	-	-	5	
				Polveri	0,58 (anno rif. 2016)	5	-	5	
				SO ₂	< 0,52 (anno rif. 2016)	35	-	10	
Camino A5.2(caldaia aux.2)	60	6,28	16.000	NOx (come NO ₂)	200 (conc. rappresentativa) 85,3 (anno rif. 2016)	350	-	250	3
				CO	100 (conc. rappresentativa) 1,18 (anno rif. 2016)	-	-	5	
				Polveri	0,43 (anno rif. 2016)	5	-	5	
				SO ₂	< 0,52 (anno rif. 2016)	35	-	10	

Il gestore osserva che:

- le caldaie ausiliarie hanno un funzionamento discontinuo a supporto delle unità produttive principali ai fini della produzione di vapore in caso di avviamenti da freddo;

- nell'anno 2022 esse hanno funzionato mediamente 1600 ore;
- i dati storici di emissione del CO forniti dal proponente e sulla cui base è stato probabilmente fissato il nuovo limite rappresentano il valore medio delle concentrazioni di CO per ciascuna calderina rispetto ad un campionamento effettuato in data 20 Gennaio 2017. Tali medie sono riferite ad un tempo di campionamento di 3 ore, comprendendo tutte le concentrazioni registrabili a carichi variabili, dall'avviamento fino al massimo carico. Le medie sono basse in quanto a carichi bassi il CO è prossimo allo zero. Tali dati storici, quindi, non sono rappresentativi del VLE che la caldaia è in grado di rispettare al massimo carico, in ottemperanza a quanto richiesto dalle modalità di campionamento definite nell'prescrizione n. 18: *"Si definisce media del periodo di campionamento il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna (cfr. D.E. 2017/1442/UE, pag. 11). Tale media deve essere rappresentativa del funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose. Le emissioni convogliate si considerano conformi ai valori limite se la concentrazione, calcolata come media con le modalità sopra indicate, non supera il valore limite di emissione."* potrebbe portare al superamento del VLE imposto;
- il processo di combustione è ottimizzato per garantire le migliori performance della caldaia e rendere minimi gli NOx. L'aumento di CO è conseguente alla diminuzione del O₂% ai carichi alti perché un aumento del comburente provocherebbe riduzione di temperatura della fiamma e quindi di rendimento, con contestuale aumento degli NOx;
- il valore limite di 5 mg/Nm³ risulta essere anche inferiore al limite giornaliero del CO in termini di immissione in aria, imposto dalla normativa riguardante la qualità dell'aria, dal D.Lgs.n. 155/2010 e ss.mm.ii. all'allegato XI, ossia pari 10 mg/Nm³;
- non ritiene di poter garantire il rispetto di un valore limite ari a 5 mg/Nmc con tale differente modalità di campionamento, basata sulla registrazione dei soli valori massimi.

Considerato inoltre che:

- le due caldaie ausiliarie, di potenza termica 14,99 MWt, installate nel mese di Luglio 2011, sono state progettate dal produttore, Termotecnica, per garantire il rispetto di un VLE per il parametro CO pari **50 mg/Nm³**;
- la delibera regionale della Lombardia n. 3934/2012 per impianti a focolare, alimentati con combustibili gassosi, prevede un limite di CO pari a **100 mg/Nm³** e un limite di NOx pari 150 mg/Nm³ riferito all' O₂ pari al 3%.
- Le BAT conclusion non stabiliscono range di riferimento per tali impianti e, anche per impianti di taglia maggiore quali sono i cicli combinati, i livelli medi annui di emissione di CO vengono fissati *"a titolo indicativo, per ciascun tipo di impianti di combustione esistenti in funzione ≥ 1 500 ore/anno"*

Per tutto quanto sopra espresso, il Gestore richiede di aumentare il VLE del parametro CO ad un valore raggiungibile sulla base dei dati di monitoraggio raccolti secondo le modalità imposte dal Riesame Complessivo AIA, ossia propone un VLE orario pari a **20 Mg/Nm³** e di aggiornare nella tabella 15 il VLE orario dell'NOx pari a 150 mg/Nm³, come fissato dalla DGR n. IX/3934 del 6/8/2012 della Regione Lombardia.

ASSEVERAZIONE DEL CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA, AI SENSI DEL DM 58 /2017 del 6/3/2017.

- **Istanza di riesame parziale del Riesame Complessivo AIA, D.M. n. 369 del 9/9/2021**

Si applica l'ART. 1 C.1, LETTERA D) → COME DA ALLEGATO 3:

- **4.050,00 euro** per la modifica inerente.

Tariffa istruttoria totale da pagare	4.050,00 euro
---	----------------------